



COMUNE DI GUASTALLA

Provincia di Reggio Emilia

Rendiconto dell'esercizio 2017
RELAZIONE INTEGRATIVA ED
ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA
COMUNALE SULLA GESTIONE PER
GLI ASPETTI FINANZIARI ED
ECONOMICO - PATRIMONIALI

Con il presente documento, redatto al termine dell'esercizio finanziario, la Giunta comunale rimette al Consiglio Comunale la consueta relazione annuale, con la quale propone di fornire le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio 2017, proponendosi anche di evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali, oltre che di programmazione.

La Relazione è divisa in due parti: nella prima vengono analizzati i dati finanziari relativi alla gestione 2017 e nella seconda e i risultati conseguiti in rapporto ai programmi.

Il 2017 è il secondo anno nel quale si ha la contestualità di una gestione effettuata secondo i principi di cui al Dlgs. Nr. 118/2011 (Nuovo ordinamento contabile) e il concreto utilizzo dei nuovi schemi contabili.

PARTE PRIMA

Analisi dei dati finanziari relativi alla gestione 2017

Con questo elaborato si intende dare una lettura semplice e chiara al Rendiconto 2017 mettendo in evidenza gli elementi più significativi della gestione.

Stiamo analizzando senza dubbio un bilancio “sano”, tanto che si riesce, ormai da anni, a convogliare verso gli investimenti buona parte di quelle risorse che per legge potrebbero essere destinate anche alle spese correnti, quali ad esempio gli oneri per le concessioni ad edificare, l’avanzo di amministrazione cosiddetto “libero”, oltre a una quota di entrate correnti pari ad € 216.000,00.

Più precisamente è stato destinato agli investimenti l’intero incasso degli oneri di urbanizzazione, comprese sanzioni edilizie, monetizzazioni ed accordi di pianificazione pari ad € 448.974,15 € (555.372,78 € nel 2016).

Inoltre, sempre agli investimenti, nel corso del 2017 è stata destinata un quota di avanzo di amministrazione del 2016 di 600.000,00 €, effettivamente utilizzata per 595.628,26 € per effetto dei ribassi di gara. La suddetta somma derivava sia da quota di avanzo vincolata ad investimenti, che da quote di avanzo libero da vincoli.

Nel 2017 la scomposizione algebrica dell’avanzo di amministrazione in quote derivanti da competenza di parte corrente, competenza di parte investimenti e situazione dei residui è la seguente:

AVANZO CORRENTE DI COMPETENZA	608.044,90 €
AVANZO DI CONTO CAPITALE	181.486,87 €
GESTIONE RESIDUI	- 164.943,19 €
AVANZO ANNO PRECEDENTE NON APPLICATO	1.086.943,76 €
TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2017	1.711.532,34 €

Nel 2017 l’amministrazione comunale, grazie al continuo monitoraggio sia della situazione finanziaria in rapporto all’obiettivo di pareggio di bilancio, che delle nuove risorse a disposizione, è riuscita nell’intento di attivare nuove spese per gli investimenti programmati (2.039.053,51 €) utilizzando quasi tutte le risorse stesse a disposizione, conseguendo un indice di attivazione degli investimenti superiore al 97% . Come previsto dalla normativa del nuovo ordinamento contabile, altri investimenti attivati nel 2017 sono stati reimputati all’esercizio 2018 con il provvedimento di revisione ordinaria dei residui.

Il totale dei vincoli che, a seguito dell’approvazione del rendiconto 2017, saranno posti sul nuovo avanzo di amministrazione sono i seguenti:

- 896.598,42 € per Fondo crediti dubbia esigibilità come da allegato specifico
- 11.697,26 € per indennità fine mandato al Sindaco
- 2.591,88 € per fondo spese legali potenziali
- 2.830,00 € per rinnovo contrattuale al personale dipendente
- 360.000,00 € per vincolo ad investimenti disposto con atto di approvazione del bilancio 2018-2020 e relativi a parte di avanzo del 2016 non applicato al 2017

TOTALE AVANZO VINCOLATO = 1.273.717,56 €

Alla luce di quanto sopra esposto si dà atto che la quota di avanzo di amministrazione libera da vincoli è determinata in 437.814,78 €

Si dà atto, inoltre, che a seguito delle operazioni connesse alla revisione ordinaria dei residui, propedeutica al rendiconto del 2017, risultano reimputate agli esercizi successivi le seguenti somme:

VOCE DI BILANCIO	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020
Entrate correnti	264.323,04	0,00	0,00
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale entrata per spesa Corrente	152.973,55	0,00	0,00
Fondo Pluriennale entrata per spesa di investimento	2.917.476,11	0,00	0,00
TOTALE	3.334.772,70	0,00	0,00
Spese correnti	152.973,55	0,00	0,00
Spese per investimento	3.181.799,15	0,00	0,00
TOTALE	3.334.772,70	0,00	0,00

Per quanto riguarda il Fondo pluriennale iscritto nell'entrata del bilancio 2018, si dà atto che le quote sopra indicate derivano totalmente da revisione ordinaria dei residui, non essendone state previste in precedenza.

Nel 2017 il Comune di Guastalla non ha subito tagli sui trasferimenti erariali in quanto la prima decurtazione del 25% sul totale tagli programmati per gli enti cosiddetti terremotati è stata posticipata al 2018. In ogni caso, anche per il 2017, non vi è stata prolungata incertezza sulle risorse effettivamente a disposizione, per cui si è rispettato per la seconda volta consecutiva il termine ordinario del 31 dicembre per l'approvazione del nuovo Bilancio di Previsione.

I controlli tipici del settore finanziario, compresi quelli connessi all'applicazione dei principi del nuovo ordinamento contabile, sono stati caratterizzati da una certa complessità e si ribadisce il permanere di minori difficoltà per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica rispetto a quelle conseguenti la normativa in vigore fino al 2015, anche se sarebbe auspicabile il superamento dell'impossibilità di utilizzare tutto l'avanzo disponibile per nuovi investimenti, come per altro già evidenziato in alcuni casi di giurisprudenza specifica.

Nel complesso le risorse per IMU, TASI e Fondo di solidarietà si sono rivelate abbastanza in linea con le previsioni assestate.

Tutte le principali aliquote tributarie sono rimaste invariate rispetto al 2016, con unica eccezione di quelle per la Tassa rifiuti, che è stata leggermente variata a fronte dell'obbligo legislativo di copertura di tutti i costi previsti nel piano finanziario.

Va segnalata una importante attività di lotta all'evasione, effettuata dall'Ufficio Associato per i tributi dell'Unione Bassa Reggiana, che ha consentito accertamenti sul 2017 per 369.371,13 €, in linea rispetto al 2016. A scopo precauzionale l'ente ha provveduto ad accantonare idonea quota nel Fondo crediti dubbia esigibilità in attesa dell'effettiva riscossione delle somme.

Un dato finanziario importante da evidenziare è che nel 2017 è stato raggiunto l'obiettivo relativo al pareggio di bilancio, come evidenziato nel prospetto che segue:

**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA
469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232
(LEGGE DI STABILITA' 2017)
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI**

Sezione 1

		Previsioni di competenza 2017	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2017
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	194.407,87	194.407,87
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	3.809.107,28	3.809.107,28
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)		185.140,89
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	(+)	4.003.515,15	3.818.374,26
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.940.196,77	8.855.000,18
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.249.710,09	1.220.519,21
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.695.739,44	2.641.362,30
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.292.031,89	512.909,41
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	(+)	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.220.179,09	11.618.943,74
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	152.973,55	152.973,55
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	300.911,40	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	5.830,00	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	12.066.411,24	11.771.917,29
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.999.663,06	2.039.053,71
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.917.476,11	2.917.476,11
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	6.917.139,17	4.956.529,82
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziaria	(-)	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI		0,00	0,00
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		197.642,93	319.718,25
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		41.000,00	41.000,00
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O)		156.642,93	278.718,25

I RISULTATI DELLA GESTIONE 2017

Di seguito si espongono in tabelle i dati delle risultanze finali del 2017 e si rimanda a quanto indicato in premessa per il relativo esame a dettaglio sulla formazione e composizione dell'avanzo di amministrazione e sulle somme iscritte nei Fondi Pluriennali vincolati di entrata e di spesa.

Risultato di Amministrazione			
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			2.225.402,48
RISCOSSIONI	4.028.200,96	11.069.138,95	15.097.339,91
PAGAMENTI	2.485.994,77	12.517.123,51	15.003.118,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			2.319.624,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
RESIDUI ATTIVI	3.104.271,83	3.687.943,26	6.792.215,09
RESIDUI PASSIVI	1.346.364,78	2.983.492,42	4.329.857,20
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti			152.973,55
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale			2.917.476,11
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2017			1.711.532,34

L'avanzo, poi, è suddiviso nei seguenti fondi:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	
Risultato di Amministrazione A)	1.711.532,34
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità' al 31/12/2017	896.598,42
Fondo anticipazioni liquidità DL.35 del 2013 e successive modifiche	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	2.591,88
Altri accantonamenti	14.527,26
Totale parte accantonata B)	913.717,56
Parte Vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	360.000,00
Altri vincoli	
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte vincolata C)	360.000,00
Totale destinata agli investimenti D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	437.814,78

In sede di assestamento e contestuale riequilibrio del bilancio 2018-2020 verrà nuovamente valutata la consistenza in competenza del Fondo Crediti dubbia esigibilità per il 2018 e, per tale motivo, l'amministrazione comunale si riserva la possibilità di porre un ulteriore vincolo sulla quota di avanzo libero in caso di effettiva necessità di revisione in aumento dello stesso.

ASPETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Accanto al conto del bilancio, che evidenzia il risultato della gestione finanziaria (avanzo), ogni ente locale deve predisporre anche il conto economico e lo stato patrimoniale. I risultati di ogni esercizio modificano la composizione del patrimonio. Partendo da questa constatazione, l'accostamento del *conto economico* con lo

stato patrimoniale, nella forma di un'unica rappresentazione particolarmente sintetica, costituisce un passaggio necessario. Questi due ultimi documenti finanziari, dal 2016, sono redatti secondo i principi del nuovo ordinamento contabile, per ottenere un'esposizione dei dati conforme a quella delle società private.

Dopo la riclassificazione dei cespiti patrimoniali effettuata nel 2017, con riapertura straordinaria dei conti all'1 gennaio 2016, dopo una prima fondamentale riclassificazione ed in alcuni casi rivalutazione degli stessi, nel 2017 si è proceduto alla revisione definitiva della consistenza patrimoniale del Comune, a completamento del lavoro effettuato nel 2016 e nel pieno rispetto degli obblighi di legge in materia.

Fra le novità di maggior importanza si segnala che si è provveduto ad inserire a patrimonio, in quota parte, anche i soggetti diversi dalle società (enti pubblici strumentali e soggetti privati controllati) che sono stati oggetto di inserimento nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Guastalla in sede di predisposizione del Bilancio Consolidato per il 2016. Si espongono di seguito i dati di stato patrimoniale e conto economico in forma sintetica:

STATO PATRIMONIALE		
<i>Attivo</i>	Anno 2017	Anno 2016
<i>Crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione</i>	0,00	0,00
<i>Totale Crediti vs Partecipanti</i>	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	71.380,03	162.407,37
Immobilizzazioni materiali	59.023.655,50	61.137.987,09
Immobilizzazioni finanziarie	11.651.021,09	9.341.005,17
Totale immobilizzazioni	70.746.056,62	70.641.399,63
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	5.953.092,60	7.829.773,10
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.384.739,58	2.315.952,48
Totale attivo circolante	8.337.832,18	10.145.725,58
Ratei e risconti		
<i>Totale dell'attivo</i>	79.083.888,80	80.787.125,21
<i>Passivo</i>		
Patrimonio netto	72.953.481,20	72.665.415,23
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	5.537.275,29	7.598.319,25
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	593.132,31	523.390,73
<i>Totale del passivo</i>	79.083.888,80	80.787.125,21
<i>Conti d'ordine</i>	2.862.671,30	3.058.046,93

CONTO ECONOMICO		
	2017	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>	11.646.871,70	11.404.669,31
<i>B componenti negativi della gestione</i>	14.789.578,75	12.412.035,89
Risultato della gestione	-3.142.707,05	-1.007.366,58
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	1.022.147,94	838.901,22
<i>proventi finanziari</i>	1.056.442,37	881.694,03
<i>oneri finanziari</i>	34.294,43	42.792,81
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>	0,00	0,00
<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00
<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	-2.120.559,11	-168.465,36
<i>E proventi straordinari</i>	3.703.268,12	3.786.732,08
<i>E oneri straordinari</i>	1.273.182,07	206.444,44
Risultato prima delle imposte	309.526,94	3.411.822,28
Imposte	141.784,53	138.793,21
Risultato d'esercizio	167.742,41	3.273.029,07

CRITERI DI VALUTAZIONE E COMMENTI ALLE VOCI

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri di valutazione indicati nell'Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 "PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE DEGLI ENTI IN CONTABILITÀ FINANZIARIA" e, per quanto lì non previsto, agli articoli dal n. 2423 al n. 2435 bis (disciplina del bilancio di esercizio) del Codice civile, ai principi contabili emanati dall'OIC e al Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 aprile 2002, concernente "Nuova classificazione degli elementi attivi e passivi del patrimonio dello Stato e loro criteri di valutazione", e successive modifiche e integrazioni.

Stato patrimoniale attivo

Crediti verso lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di dotazione:

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

Immobilizzazioni

Nelle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono iscritti gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'Ente. Le immobilizzazioni materiali sono ulteriormente distinte in beni demaniali, patrimoniali disponibili e indisponibili. Per quanto attiene le partecipazioni finanziarie, l'ente nel 2017 ha provveduto a valorizzare in quota parte i soggetti diversi dalle società (Enti pubblici strumentali e

soggetti privati controllati) che erano stati oggetto di inserimento nel Gruppo Pubblica Amministrazione (GAP) del Comune in occasione della predisposizione del Bilancio Consolidato del 2016.

La valutazione avviene secondo quanto disposto ai punti 6.1, 9.3 e 3.18 dell'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011. Per i dettagli si rimanda ai documenti specifici in approvazione unitamente alla presente relazione integrativa.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino quali materie prime, secondarie e di consumo, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti e lavoro in corso su ordinazione sono valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

Crediti

I crediti corrispondono all'importo dei residui attivi e a quello di eventuali crediti stralciati dalle scritture finanziarie o imputati ad esercizi successivi a quelli a cui lo stato patrimoniale si riferisce. Sono valutati al netto del fondo svalutazione crediti. Alla data del 31 dicembre 2017 il Comune ha incrementato il valore del proprio Fondo Crediti dubbia esigibilità ad 896.598,42 € così come dettagliato nell'Allegato C al Rendiconto Finanziario 2017. Nel conto economico è valorizzata nei componenti negativi di gestione la sola parte di accantonamento ex novo effettuato nel 2017, mentre nello stato patrimoniale i crediti sono esposti al netto del relativo fondo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi, al pari delle rimanenze, sono valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

Disponibilità liquide

Nelle disponibilità liquide sono rappresentati gli importi giacenti sui conti bancari, di tesoreria statale e conti correnti postali.

Ratei e risconti

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

Stato patrimoniale passivo

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito:

dal fondo di dotazione che rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente;

dalle riserve indisponibili, che rappresentano:

- la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali;
- le quote di permessi di costruire non destinate al finanziamento delle spese correnti;
- le quote di conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione;
- gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto;
- dal risultato economico positivo o negativo di esercizio.

La valutazione avviene secondo quanto disposto al punto 6.3 dell'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011.

La variazione del patrimonio netto rispetto al 2016 di 288.065.97 € è dovuta a:

destinazione a riserva del risultato economico di esercizio per 167.742,41

riallineamento delle Riserve a seguito del completamento degli aggiornamenti inventariali per 120.323,56 €.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono fondi destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Nessun importo viene esposto nello stato patrimoniale, in quanto gli accantonamenti presenti nell'Allegato A al Rendiconto 2017 sotto esposti sono direttamente portati in detrazione dalle voci cui si riferiscono.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è rappresentato dalla quota maturata alla data di riferimento dello stato patrimoniale nei confronti del personale per il quale l'ente è tenuto a provvedere direttamente al pagamento. Nel caso in cui non sia possibile ricostruire tale importo alla data di avvio della contabilità economico-patrimoniale, l'onere riguardante il TFR erogato nel corso dell'esercizio è interamente considerato di competenza economica dell'esercizio.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale residuo e si distinguono in:

Debiti finanziari, che derivano da finanziamenti contratti e incassati non rimborsati. Sono rilevati sulla base degli impegni assunti per rimborso prestiti, compresi quelli imputati agli esercizi successivi. Alla voce "Debiti verso banche e tesoriere" sono ricomprese anche le anticipazioni di tesoreria in essere al 1° gennaio dell'anno successivo.

Debiti di funzionamento, che corrispondono alle obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. Si articolano in: debiti verso fornitori, acconti, debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti.

Il totale dei debiti corrisponde al totale dei residui passivi più eventuali debiti già in essere ma imputati contabilmente ad esercizi successivi (es. quote capitale rimborso mutui, rateizzazioni. ecc.)

La differenza di € 3.049.662,84 tra i debiti e i residui passivi corrisponde ai debiti di finanziamento relativi a:

€ 2.387.487,92 per Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine con Cassa Depositi e Prestiti ed altri enti finanziatori ed € 662.174,92 per boc.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

I ratei passivi corrispondono principi al valore dei ratei di debito su costi, principalmente riferiti alle spese per il personale dipendente.

I risconti passivi per contributi agli investimenti corrispondono al valore residuo dei contributi aventi correlazione con la spesa d'investimento finanziata.

Conto economico

Componenti positivi della gestione

I componenti positivi della gestione comprendono:

- i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, compartecipazioni, ecc.) accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria;
- i proventi da fondi perequativi accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria;
- i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria (al netto di eventuali trasferimenti a destinazione vincolata destinati al finanziamento di oneri di competenza economica di esercizi successivi);
- la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti (accertati nell'esercizio o in esercizi precedenti) in conformità al piano di ammortamento dei cespiti cui i contributi si riferiscono;
- i proventi derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica (la voce comprende la quota di competenza dell'esercizio di ricavi affluiti, in precedenza, nei risconti passivi come ad esempio le concessioni pluriennali);

- i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio;
- la variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;
- la variazione dei lavori in corso su ordinazione;
- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;
- altri ricavi e proventi diversi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

Componenti negativi della gestione

I componenti negativi della gestione comprendono:

- l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente;
- i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa;
- i costi per l'utilizzo di beni di terzi;
- gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio, impegnati nell'esercizio;
- contributi agli investimenti impegnati nell'esercizio che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio;
- i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili);
- le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale;
- le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie;
- l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti;
- le variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo;
- gli accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi;
- altri oneri e costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono:

- utili, dividendi e avanzi distribuiti da società controllate, partecipate, enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente e da società diverse da quelle controllate e partecipate;
- interessi attivi di competenza economica dell'esercizio.
-

Gli oneri finanziari comprendono interessi passivi e altri oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio.

Rettifiche

Nelle rettifiche di valore delle attività finanziarie sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari comprendono i proventi da permessi di costruire destinati al finanziamento di spese correnti, i proventi da trasferimenti in conto capitale, le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo, le plusvalenze patrimoniali e gli altri proventi straordinari non allocabili in altre voci di natura straordinaria.

Tra le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono indicati i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (o decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate.

Gli oneri straordinari comprendono i trasferimenti in conto capitale, le sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo, le minusvalenze patrimoniali e gli altri oneri straordinari non allocabili in altre voci di natura straordinaria.

Nelle voci sono compresi:

- debiti e crediti definitivamente cancellati con la revisione ordinaria dei residui o durante l'esercizio;
- economie su ratei di debito;
- effetti della conclusione del procedimento di riallineamento inventariale.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -2.262.992,38 €. Questo è dovuto al fatto che il Comune, quale ente preposto all'erogazione dei servizi pubblici, nella quasi totalità dei casi opera non perseguendo l'obiettivo di realizzare degli utili, bensì quello di rendere servizi alla collettività. Tali servizi normalmente sono resi a fronte di pagamento di quote da parte degli utenti che non coprono i relativi costi, per cui è da considerare normale, per l'ente pubblico, che il risultato della gestione operativa possa chiudere in disavanzo economico, tanto più che nella contabilità finanziaria non sono compresi gli ammortamenti passivi (pari a 1.768.738,95 €), contabilizzati invece in quella economico-patrimoniale. Soltanto quest'ultimo fattore è ritenuto significativo per arrivare ad evidenziare e giustificare un disavanzo economico di gestione dell'ente pubblico, che non persegue fini di realizzazione di utile commerciale e che si vedrebbe costretto ad applicare maggiore tassazione ai contribuenti per neutralizzare i costi degli ammortamenti, qualora volesse conseguire un risultato economico positivo.

Si riporta di seguito la valorizzazione delle società partecipate così come sono state rappresentate nello stato patrimoniale del 2017. Le società, enti pubblici strumentali e soggetti privati controllati di cui il Comune Guastalla detiene delle quote sono le seguenti:

Società Partecipate (codice fiscale - denominazione)	Quota di partecip. %	PATRIMONIO NETTO al 31/12/2016	Valorizzazione nelle Imm. Finanziarie al 31/12/2017
IREN SPA	0,2595	1.604.935.481,00	4.164.807,57
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	1,8508	126.619.949,00	2.343.482,02
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	0,7402	24.115.891,00	178.505,83
CFP BASSA REGGIANA SOC. CONS. a R.L.	21,6000	185.233,00	40.010,33
CONSORZIO AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI (ACT)	1,9900	9.454.021,00	188.135,02
LEPIDA SPA	0,0015	67.490.699,00	1.012,36
INFRASTRUTTURE FLUVIALI S.R.L.	4,5200	124.690,00	5.635,99
AG.LOCALE MOBILITA' E TRASP.SRL	1,9900	3.619.054,00	72.019,17
S.A.BA.R. SERVIZI SRL	21,6000	3.002.447,00	648.528,55
S.A.BA.R. SPA	21,6000	4.910.058,00	1.060.572,53
ASP - AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA	19,7900	9.809.864,00	1.941.372,09
ACER	2,3400	39.039.115,00	913.515,29
FONDAZIONI DOPO DI NOI	20,0000	42.111,00	8.422,20
ASSOCIAZIONE PRODIGIO	6,5000	387.497,00	25.187,31
ASSOCIAZIONE PROGETTINFANZIA	12,5000	177.174,76	22.146,85
VALORE PARTECIPAZIONI INSERITE NELLO STATO PATRIMONIALE AL 31/12/201			11.613.353,09

La valutazione delle società partecipate, con il nuovo ordinamento contabile, è effettuata con riferimento al valore del patrimonio netto al 31/12/2016. Rispetto a fine 2016 il valore sale notevolmente, in quanto dal 2017 si è scelto nel pieno rispetto della normativa di inserire a patrimonio in quota parte tutti i soggetti che, in sede di predisposizione del bilancio consolidato 2016, erano stati individuati come facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Guastalla.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'esercizio finanziario 2017, come detto in precedenza, chiude con un avanzo di amministrazione di € 1.711.532,34. Analizzando separatamente la gestione globale di competenza da quella dei residui otteniamo il seguente risultato:

GESTIONE FINANZIARIA		
Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	14.757.082,21
Totale impegni di competenza	-	15.500.615,93
Saldo		-743.533,72
Quota di FPV applicata al bilancio		4.003.515,15
Impegni confluiti nel FPV	-	3.070.449,66
SALDO GESTIONE COMPETENZA		189.531,77

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	-1.520.450,64
Minori residui passivi riaccertati	+	-1.355.507,45
SALDO GESTIONE RESIDUI		-164.943,19

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		189.531,77
SALDO GESTIONE RESIDUI		-164.943,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		600.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.086.943,76
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	+	1.711.532,34

ANALISI DELLA GESTIONE COMPETENZA

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria indica come si è conclusa la gestione della competenza 2017, vista come la differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio (risultato della gestione). Il prospetto, nella sostanza, effettua una diversa esposizione dei dati, rispetto a quelli precedentemente indicati, allo scopo di dimostrare con differenti sistemi come si forma l'avanzo di amministrazione.

Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente locale ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza però indicare quale sia stata la destinazione delle risorse. Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di beni di consumo è infatti cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire beni di uso durevole (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche.

Facendo una ulteriore analisi delle poste di bilancio di competenza 2017 si ottiene comunque il seguente risultato:

1 Parte Competenza Corrente:	
1 Entrate correnti (Titoli I, II, III)	12.716.881,69
1 FPV iniziale di Entrata	194.407,87
1 Avanzo applicato alle Spese Correnti	0,00
1 Entrate Correnti che finanziano il Titolo II	-216.000,00
1 Proventi da permessi di costruire (ex oneri di urb.) destinati a Spese Correnti	
1 Spese Correnti (Titolo I)	-11.618.943,74
1 FPV finale di Entrata	-152.973,55
1 Spese rimborso prestiti (Titolo III)	-315.327,37
Totale gestione Competenza	608.044,90
2 Parte competenza Investimenti:	
2 Entrate Titoli IV destinate a investimenti	512.909,41
2 FPV iniziale di entrata	3.809.107,28
2 Entrate Correnti che finanziano il Titolo II	216.000,00
2 Proventi da permessi di costruire (ex oneri di urba.) destinati a Spese Correnti	
2 Avanzo applicato al Titolo II	600.000,00
2 Entrate Correnti che finanziano il Titolo II	0,00
2 Titolo V e Titolo VI del bilancio	0,00
	5.138.016,69
2 Spese Titolo II	-2.039.053,71
2 FPV finale di Entrata	-2.917.476,11
Totale gestione Investimenti	181.486,87
3 Entrate e Spese per movimenti di fondi	0,00
4 Entrate e Spese per servizi per conto di terzi	0,00
Totale avanzo di competenza	789.531,77

Anche le risultanze di questa tabella, sommate algebricamente con l'avanzo non applicato del 2016, pari a 1.086.943,76 € ed al saldo della gestione dei residui, sotto esposta, portano alla somma complessiva di 1.711.532,34 €.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui è la gestione delle somme che provengono dai bilanci degli anni 2016 e precedenti. Durante l'esercizio 2017 tale gestione ha generato un disavanzo di € 164.943,19 € a seguito del procedimento di revisione ordinaria dei residui. La situazione generale delle economie su altre voci di bilancio ha consentito l'assorbimento di tale voce, garantendo contestualmente una corretta impostazione del Fondo Crediti Dubbia esigibilità. Fra i minori residui attivi riaccertati si evidenzia la presenza di una quota di 34.936,70 €, relativa a perdite definitive su gettito TARES (Tassa smaltimento rifiuti) anno 2013, attraverso utilizzo di apposita quota di fondo crediti dubbia esigibilità accantonata nell'avanzo 2016, in sede di revisione ordinaria dei residui. Sono state stralciate dai residui attivi anche somme ormai definitivamente inesigibili per fallimenti relative ad imposta su pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni degli anni 2011 e 2012 per 52.748,09 € e ad ICI 2012 per 20.305,00 €.

<i>Gestione dei residui</i>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	-1.520.450,64
Minori residui passivi riaccertati	+	-1.355.507,45
SALDO GESTIONE RESIDUI		-164.943,19

Si evidenzia che ciascun responsabile di settore ha effettuato l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 228 terzo comma del 267/2000, prima della formazione del Rendiconto dell'esercizio 2017.

Con riferimento ai residui attivi di dubbia esigibilità, si ribadisce, come già fatto nel passato, che parte delle suddette entrate dovranno essere oggetto di recupero da parte degli uffici interessati anche tramite emissione di ruoli coattivi o normali procedimenti di ingiunzione.

LE ENTRATE

Analizziamo ora l'andamento delle entrate con il raffronto fra le somme accertate negli esercizi 2016 e 2017.

ENTRATE		Accertamenti 2016	Accertamenti 2017	DIFFERENZA	SCOSTAMENTO
Titolo 1	Entrate Tributarie	8.904.478,96	8.855.000,18	-49.478,78	-0,56%
Titolo 2	Contributi e trasferim. Corr.	806.600,26	1.220.519,21	413.918,95	51,32%
Titolo 3	Entrate extratributarie	2.664.908,62	2.641.362,30	-23.546,32	-0,88%
Titolo 4	Entrate da trasf. C. capitale	1.240.168,93	512.909,41	-727.259,52	-58,64%
Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	25.000,00	0,00	-25.000,00	-100,00%
Titolo 6	Accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.579.482,68	1.527.291,11	-52.191,57	-3,30%
	Totale entrate	15.220.639,45	14.757.082,21	-463.557,24	-3,05%

Per quanto riguarda le entrate tributarie i principali scostamenti rispetto al 2016 sono dovuti principalmente a minori accertamenti di Tassa Rifiuti per circa 42.000,00 €, maggiori accertamenti per addizionale IRPEF per circa 60.000,00 € e minori accertamenti per Fondo di solidarietà per circa 74.000,00 €. Risultano quasi sovrapponibili i valori delle altre voci.

Titolo I			
Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati			
Categoria	Accertamenti 2016	Accertamenti 2017	Variazione %
I.C.I./IMU per liquid.accert.anni pregressi	361.462,97	369.371,13	2,19
I.M.U.	3.032.036,24	3.022.129,99	-0,33
Tasi	29.570,91	30.743,14	3,96
T.A.R.I	2.393.474,45	2.351.124,91	-1,77
Addizionale IRPEF	1.190.840,83	1.256.000,00	5,47
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	92.653,17	90.343,03	-2,49
Altre imposte	0,00	5.121,00	
Totale categoria I	7.100.038,57	7.124.833,20	
Tipologia 301 - Fondi Perequativi da Amministrazioni Centrali			
Categoria	Accertamenti 2016	Accertamenti 2017	Variazione %
Fondo Perequativo dallo Stato	1.804.440,39	1.730.166,98	4,12
Totale Titolo 1	8.904.478,96	8.855.000,18	

La voce "tassa rifiuti" comprende non soltanto la TARI, ma anche recuperi di TARSU degli anni precedenti il 2013.

Per quanto riguarda invece la gestione delle entrate extratributarie si hanno i seguenti risultati:

	Accertamenti 2016	Accertamenti 2017
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		
Vendita di Beni	35.000,00	50.432,01
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	379.134,79	226.843,15
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	911.618,38	880.318,37
Totale tipologia 100	1.325.753,17	1.157.593,53
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione		
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione	10.555,23	53.518,48
Totale tipologia 200	10.555,23	53.518,48
Tipologia 300 Interessi Attivi		
Altri interessi attivi	18,84	2,43
Totale tipologia 300	18,84	2,43
Tipologia 400 Altre entrate da redditi di capitale		
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	783.669,87	948.649,62
Altre entrate da redditi da capitale	98.005,32	107.790,32
Totale tipologia 400	881.675,19	1.056.439,94
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti		
Indennizzi di assicurazione	36.797,66	21.662,29
Rimborsi in entrata	146.572,11	59.096,20
Altre entrate correnti nac	263.536,42	293.049,43
Totale categoria V	446.906,19	373.807,92
Totale entrate Extratributarie	2.664.908,62	2.641.362,30

Nella tabella che precede si rilevano dei lavori sostanzialmente sovrapponibili fra 2016 e 2017, in quanto le differenze fra un esercizio e l'altro sono dovute principalmente a riclassificazione di alcune voci. Unica eccezione rilevante è costituita dall'aumento delle somme percepite per dividendi delle società SABAR servizi S.R.L. , SABAR S.P.A. ed IREN S.P.A.

A questo riguardo si evidenzia che l'amministrazione comunale, in ottica di virtuosità del proprio bilancio, ha destinato una quota di 216.000,00 €, quindi anche maggiore rispetto al delta conseguito rispetto al 2016, ad investimento.

LE SPESE

La parte entrata, precedentemente esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento delle gestione corrente, degli investimenti e del rimborso dei prestiti.

Procediamo ora ad evidenziare gli impieghi previsti nella parte Spesa che è suddivisa come segue:

SPESE	Impegni anno 2016	Impegni anno 2017	Variazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.731.272,82	3.360.680,77	-370.592,05
Giustizia	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	590.969,48	584.293,29	-6.676,19
Istruzione e diritto allo studio	2.664.118,17	2.303.382,07	-360.736,10
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.138.086,79	1.997.870,91	-140.215,88
Politiche giovanili, sport e tempo libero	167.228,69	194.070,61	26.841,92
Turismo	143.993,28	28.049,04	-115.944,24
Assesto del territorio ed edilizia abitativa	222.326,28	225.658,26	3.331,98
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.765.144,19	2.534.919,96	-230.224,23
Trasporti e diritto alla mobilità	813.620,56	641.291,52	-172.329,04
Soccorso Civile	122.804,46	90.621,33	-32.183,13
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.934.099,57	1.447.539,57	-486.560,00
Sviluppo economico e competitività	19.000,00	24.000,00	5.000,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	231.987,84	225.620,12	-6.367,72
Debito pubblico	397.190,66	315.327,37	-81.863,29
Servizi per conto terzi	1.579.482,68	1.527.291,11	-52.191,57
Totale Missioni	17.521.325,47	15.500.615,93	-2.020.709,54

I dati delle singole missioni sono esposti a fini conoscitivi, anche se non risulta efficace il confronto fra un esercizio e l'altro, poiché, essendo comprese le spese per investimento e rimborso prestiti, è evidente che gli interventi previsti in proposito differiscono sempre sostanzialmente fra un esercizio e l'altro, soprattutto con riferimento agli investimenti programmati, tenuto conto anche delle reimputazioni fra un esercizio e l'altro.

DATI FINANZIARI DI ALCUNI SERVIZI GESTITI NEL 2017 E LORO PERCENTUALE DI COPERTURA

Nella presente tabella si evidenziano le spese e le entrate di alcuni servizi offerti alla cittadinanza. E' interessante rilevare che pochi servizi riescono ad avere copertura finanziaria grazie ai proventi o ai trasferimenti specifici.

Il Comune, per finanziare questi servizi deve conseguentemente utilizzare risorse generali di bilancio provenienti dai tributi o da trasferimenti statali generali. Per quanto riguarda il servizio di illuminazione votiva la fatturazione, essendo ormai riallineato il processo dell'emissione delle fatture all'anno di effettivo riferimento, non fa più rilevare le anomalie dei precedenti esercizi.

SERVIZI GESTITI NEL 2017

	SPESE	ENTRATE	DIFFERENZA	% COPERTURA
TEATRO SALA CIVICA	139.902,11	43.689,40	-96.212,71	31,23%
IMPIANTI SPORTIVI	28.551,34	8.481,00	-20.070,34	29,70%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	37.566,00	79.057,00	41.491,00	210,45%
NETTEZZA URBANA	2.406.122,53	2.339.000,00	-67.122,53	97,21%
TOTALI	2.612.141,98	2.470.227,40	-141.914,58	

Un'ulteriore analisi della spesa consiste nell'esaminarla dal punto di vista della sua natura economica; vediamo quindi la classificazione della spesa corrente e di investimento suddivisa per macroaggregato, evidenziando inoltre la loro ripartizione percentuale rispetto al totale del relativo titolo e la spesa media pro capite:

DESCRIZIONE	Totale Impegni	% sul totale delle spese correnti	Spesa per abitante
SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI			
Redditi da lavoro dipendente	2.061.710,59	17,74%	137,15
Imposte e tasse a carico dell'ente	157.191,88	1,35%	10,46
Acquisti di beni e servizi	5.001.473,33	43,05%	332,72
Trasferimenti Correnti	4.204.686,13	36,19%	279,72
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00%	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00%	0,00
Interessi passivi	33.215,21	0,29%	2,21
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00%	0,00
Rimborsi poste correttive delle entrate	988,77	0,01%	0,07
Altre spese correnti	159.677,83	1,37%	10,62
TOTALE SPESE CORRENTI	11.618.943,74	100,00%	772,95

Per quanto riguarda la spesa per investimenti:

DESCRIZIONE	Totale Impegni	% sul totale delle spese correnti	Spesa per abitante
SPESE IN CONTO CAPITALE PER MACROAGGREGATI			
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.940.753,71	95,18%	129,11
Contributi agli investimenti	98.300,00	4,82%	6,54
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	2.039.053,71	100,00%	135,65

PARTE SECONDA

I risultati conseguiti in rapporto ai programmi del 2017

Ogni organizzazione economica individua i propri obiettivi primari, pianifica il reperimento delle risorse necessarie e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il Comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola. La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o di interventi in conto capitale.

L'approvazione del rendiconto è quindi il naturale momento di riscontro della capacità, o più spesso della possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti. E' in questa occasione che il Consiglio, la Giunta e i responsabili dei servizi, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale.

Come disposto dall'art. 4 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni (D.C. 33/2015), nel corso dell'anno sono stati elaborati report allo scopo di monitorare e misurare lo stato di attuazione dei piani e dei programmi espressi nel documento unico di programmazione degli organi di indirizzo politico.

Tale ricognizione dei programmi, tramite il controllo strategico, ha evidenziato il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati, salvo i casi in cui cause e fattori esterni ne abbiano impedito la piena efficacia.

PROGRAMMA 1: FINANZA E PERSONALE

In generale i programmi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, con riferimento al 2017, per il settore bilancio e programmazione si concretizzano nella realizzazione di tutte quelle attività di natura finanziaria che sono di supporto alla realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione e dei servizi dell'Ente.

Anche nel 2017 il settore si è impegnato nella programmazione finanziaria dell'attività dell'Ente, con il costante controllo finalizzato al mantenimento degli obiettivi di finanza pubblica con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi di Finanza Pubblica (Pareggio di Bilancio) ed ai limiti imposti dalle normative sul contenimento delle spese di personale. Inoltre è stato costante l'impegno per il controllo degli equilibri di bilancio. Il 2017 vede ormai consolidata la gestione del bilancio, redatto secondo gli schemi cosiddetti "armonizzati", introdotti dal nuovo ordinamento contabile (Dlgs. Nr. 118/2011); continua ad essere effettuata, a fini conoscitivi, la contabilità economica integrata, che ha anche comportato la conclusione di tutto il procedimento di riclassificazione e rivalutazione patrimoniale, operata dall'Ufficio Tecnico Comunale in collaborazione con una società esterna appositamente incaricata allo scopo.

Controllo e continuo monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica

Quanto agli obiettivi di finanza pubblica, Il Comune di Guastalla doveva ottenere un saldo di bilancio positivo di 41.000,00 €, considerata l'adesione negli esercizi passati ad alcune iniziative di cosiddetto "patto orizzontale e verticale", sia a livello nazionale che regionale. Con le nuove normative sul conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica è possibile escludere dalla spesa da considerare nel saldo tutte le voci che danno luogo ad accantonamento a rendiconto: principalmente il Fondo Crediti dubbia esigibilità e tutti gli altri fondi via via costituiti e non utilizzati entro fine esercizio. Questa scelta normativa è dettata dalla volontà di rendere nel tempo sempre più solidi i bilanci comunali, che vengono così messi al riparo dai possibili effetti negativi che potrebbero derivare da perdite su crediti o altre passività potenziali. L'adesione alle iniziative di patto orizzontale e nazionale che hanno portato alla determinazione dell'obiettivo sopra indicato sono esposte nella tabella che segue:

OBIETTIVO INIZIALE DETERMINATO CON LEGGE DI STABILITA'	0,00
(PAREGGIO DELLE VOCI DI BILANCIO CONSIDERATE)	
RESTITUZIONE QUOTE PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE ANNO 2015	32.000,00
RESTITUZIONE QUOTE PATTO REGIONALE ANNO 2016	9.000,00
OBIETTIVO FINALE RIMODULATO DA CONSEGUIRE	41.000,00

L'obiettivo al 31 dicembre 2017 è stato conseguito con margine limitato rispetto a quello prefissato e, contrariamente agli anni precedenti, si è valutato di non aderire alle iniziative di patto regionale e nazionale, non avendone riscontrato necessità. Il risultato ottenuto, come detto sopra poco discostante rispetto all'obiettivo da conseguire, consente nel 2018 maggiori spazi di manovra rispetto ai vincoli generali di finanza pubblica, essendo considerato all'interno dei parametri cosiddetti di virtuosità.

Si evidenzia, inoltre, che il Comune di Guastalla alla data del 31 dicembre 2017 non aveva debiti scaduti e non pagati verso i propri fornitori.

Anche nel 2017, l'attento monitoraggio della situazione dei flussi finanziari in conto capitale ha garantito l'utilizzo quasi completo di tutte le risorse disponibili in conto investimenti in misura superiore al 95% e, questo, costituisce ormai una costante, anch'essa di virtuosità, degli ultimi esercizi conclusi .

Infatti questa particolare circostanza ha, di fatto, impedito la formazione di eccessivo avanzo di amministrazione proveniente dalla gestione delle risorse correnti di bilancio, come da precise indicazioni dell'amministrazione comunale, anche se la corretta applicazione dei principi di competenza potenziata, imposti dal nuovo ordinamento contabile, lo ha comunque fatto emergere almeno in parte.

I controlli tipici del settore finanziario sono ulteriormente proseguiti anche sul fronte di quelli successivi interni introdotti dal 2013.

Nel 2017 è proseguito il rapporto convenzionale con il Comune di Boretto per l'utilizzo congiunto al 50% del responsabile del settore finanziario. Inoltre si é ulteriormente incrementato il conferimento di alcune funzioni all'ufficio unico del personale dell'Unione Bassa Reggiana, come nelle previsioni.

Questo ha consentito all'amministrazione comunale di programmare un potenziamento delle attività del proprio personale nel settore dei controlli interni previsti dalla vigente normativa.

PROGRAMMA 2. AFFARI ISTITUZIONALI E RELAZIONI CON IL PUBBLICO

La struttura dell'Area Affari Istituzionali e Relazioni col Pubblico è composta dai Servizi di segreteria, informatico, polizia amministrativa, demografico/polizia mortuaria ed elettorale. Il programma comprende le attività necessarie a garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali, oltre ad assicurare le attività riconducibili alle funzioni generali di amministrazione, tra le quali rientrano i compiti connessi al funzionamento della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, fornendo anche supporto alle funzioni di coordinamento svolte dal Segretario Generale. Rientrano, inoltre, le attività di gestione degli atti amministrativi di tutto l'ente, la protocollazione, spedizione e gestione della corrispondenza e della documentazione amministrativa, la notificazione degli atti dell'Amministrazione e di altri enti, la tenuta dell'albo pretorio.

Relativamente alle strutture a diretto contatto con l'utenza, l'obiettivo 2017 è stato quello di proseguire nel miglioramento della qualità dei rapporti tra gli uffici comunali ed i cittadini ed al fine di favorire e facilitare detti rapporti:

- si è proseguito nelle attività di semplificazione amministrativa e di miglioramento della trasparenza anche con il rinnovamento del sito web istituzionale nella sua nuova realizzazione web responsive,
- è stato approvato il nuovo regolamento dei procedimenti, partendo da una mappatura complessiva dei procedimenti afferenti ai vari servizi per arrivare all'approvazione delle relative schede per ogni procedimento,
- si è provveduto all'organizzazione ed alla gestione della fase di pre-subentro dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) alle anagrafi comunali (APR e AIRE),
- è proseguita l'attività di dematerializzazione degli archivi dei servizi demografici per migliorarne la consultazione, salvaguardando la documentazione originale,
- è stato implementato il sistema informativo deputato alla gestione dei flussi documentali informatizzando anche la procedura relativa alle liquidazioni amministrative, ciò ha consentito la completa informatizzazione degli atti amministrativi in tutte le fasi, dalla redazione alla conservazione sostitutiva presso il Polo Archivistico Regionale,
- è stato mantenuto un elevato il livello di informatizzazione dei servizi, sia dal punto di vista delle attrezzature in dotazione che delle soluzioni informatiche proposte nonché dell'assistenza prestata,
- si è provveduto all'affidamento in concessione dell'Ostello della Gioventù di Lido Po a Guastalla (completamente ristrutturato), con l'espletamento della relativa procedura di gara ad evidenza pubblica.

Complessivamente tutte le attività programmate sono state realizzate.

PROGRAMMA 3. SETTORE TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE

Il settore ha concentrato la sua attività su alcune linee principali di lavoro, in accordo con quanto previsto dal Documento Unico di Programmazione.

Edilizia Privata

Il primo ha riguardato l'implementazione delle modalità di presentazione delle pratiche edilizie che, sperimentate nel 2015, sono state ulteriormente affinate nel corso dell'anno. A marzo 2016 si è deciso di protocollare solamente le pratiche complete, per ridurre drasticamente il numero di quelle che presentavano documentazione incompleta. Viste le modifiche normative intervenute nel 2017, sono state adeguate le procedure relative alle pratiche edilizie e la relativa modulistica, secondo quanto prescritto dalla LR 12/2017, dandone adeguata comunicazione ai tecnici che operano sul territorio. Il trasferimento del servizio SUAP all'unione comunale è stato ulteriormente posticipato, a causa della mancanza delle risorse umane necessarie allo svolgimento del compito presso l'unione stessa. Tale obiettivo si riproporrà nel 2018. La seconda linea di lavoro ha riguardato la redazione delle perizie di stima di vari immobili, secondo le indicazioni del servizio tributi, perizie che hanno contribuito alla favorevole risoluzione, per il Comune, dei ricorsi presentati. E' stata inoltre fornita la disponibilità alla partecipazione agli incontri con i proprietari per la risoluzione in modo bonario delle contestazioni dei privati con buoni risultati, senza quindi arrivare al contenzioso.

Pianificazione

Si è pubblicato, come previsto, il bando del POC e si sono incontrati i richiedenti per verificare le possibilità di attuazione delle varie proposte, sia dal punto di vista normativo che di sostenibilità finanziaria. E' quindi stata effettuata una ricognizione delle sole proposte accettabili che sono state quindi cartografate. Purtroppo l'approvazione della nuova Legge Urbanistica Regionale (n°24/2017 del 21/12/2017) ha comportato la sospensione dell'iter di adozione dello strumento urbanistico, in quanto la nuova norma ha completamente mutato la tipologia degli strumenti di pianificazione per cui dovremo valutare come dare attuazione alle varie proposte. A fine anno è stata approvata la variante al PSC, RUE e POC (2010/2015), così come la variante al Piano di Protezione Civile, necessaria a seguito dell'approvazione della microzonazione sismica.

Viabilità

Nel corso dell'anno è stata affidata la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali (asfaltate e ghiaiate) attraverso un accordo quadro. Si è provveduto a risanare una porzione di via Ponte Pietra superiore a San Rocco e si è attivata una sperimentazione per l'organizzazione del centro di San Giacomo con una rotatoria. Tale sperimentazione ha evidenziato alcune criticità legate soprattutto agli spazi attualmente destinati alla viabilità che risultano essere troppo limitati per consentire un transito in sicurezza sia dei mezzi che delle persone. Per tali motivazioni è stata ripristinata la viabilità preesistente, in attesa dell'elaborazione di un progetto più corposo che investa una maggiore porzione di territorio. Altra attività che ha impegnato il settore è stata quella relativa agli interventi di FER (Ferrovie Emilia Romagna). Al fine di implementare il servizio e soddisfare i traffici attesi, FER ha posto in essere diversi interventi di miglioramento infrastrutturale, alcuni dei quali ancora in corso di valutazione. Fra queste iniziative rientra il programma di soppressione dei PPLL su diverse linee ferroviarie regionali di competenza FER. Tali azioni si sono rese necessarie a seguito dell'adozione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5 agosto 2016 che ha individuato le reti ferroviarie regionali rientranti nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112 e nel cui art. 3 è prescritto, per i gestori dell'infrastruttura ferroviaria, l'onere di presentazione all'Agenzia nazionale per la sicurezza delle Ferrovie (ANSF) delle istanze per il rilascio dell'autorizzazione di sicurezza, fornendo altresì la valutazione dei rischi della propria parte di sistema ferroviario nonché i piani di adeguamento tecnico delle proprie reti a quelli della rete nazionale e le

eventuali misure mitigative. Pertanto, al fine di ridurre le interferenze tra il traffico ferroviario e quello stradale, migliorare la regolarità di esercizio, favorire l'interoperabilità con le reti nazionali e gli standard qualitativi, è intenzione di FER s.r.l. intervenire con un piano articolato di soppressione dei PPLL presenti lungo le tutte le linee regionali ed in particolare, per quanto attiene al nostro territorio, nella tratta Reggio Emilia-Guastalla. Per l'attuazione di tali interventi, dopo vari incontri, è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n°122 del 28/11/2017 e sottoscritto dal Comune di Guastalla, FER e Provincia di Reggio Emilia, in data 04/12/2017, un accordo di programma, nel quale sono indicati anche gli interventi compensativi a seguito della soppressione dei PL. Gli interventi compensativi riguardano la realizzazione di due roatorie sulla via Sacco e Vanzetti, in particolare il primo in corrispondenza dello svincolo della cispadana, direzione Guastalla, ed il secondo in corrispondenza dell'incrocio con via Ponte Pietra Superiore, strada di accesso alla frazione di San Rocco. Gli interventi saranno iniziati appena le condizioni meteo lo consentiranno e presumibilmente entro Aprile 2018.

A seguito della conclusione del "Percorso di progettazione partecipata degli spazi urbani per un recupero ambientale della frazione di Pieve del Comune di Guastalla", si è proceduto con la redazione di uno studio di fattibilità tecnico economica degli interventi. Tale studio è stato inviato alla Regione Emilia Romagna quale richiesta di finanziamento nell'ambito dei fondi assegnati dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS) – Programma ciclabili. Il progetto, pur non essendo risultato fra quelli finanziati, per carenza di fondi, si è piazzato comunque in buona posizione rispetto a futuri stanziamenti.

Nonostante ciò l'Amministrazione Comunale ha comunque deciso di procedere alla realizzazione di un primo stralcio del suddetto intervento, per la parte relativa al centro abitato di Pieve da stradello dei morti a via Solarolo. Al fine della redazione del progetto esecutivo, sono stati organizzati alcuni incontri con i residenti del tratto interessato, soprattutto per definire le competenze manutentive dei nuovi marciapiedi che saranno riportate in un apposito accordo da sottoscrivere fra le parti. Il relativo progetto esecutivo è stato approvato con delibera di Giunta Comunale nella seduta del 12/12/2017 e successivamente stata approvata la determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori.

L'inizio dei lavori è previsto entro l'inizio dell'estate.

Cave

Le cave nel territorio comunale sono nr. 4 localizzate in due distinti poli estrattivi di PIAE: PO-013 e PO-014. Il Polo PO-014 corrisponde alla cava denominata "La Baitina" di proprietà della ditta CCPL Inerti spa di Reggio Emilia; le escavazioni nel corso dell'anno 2017 sono state minime (poco più di 71.000 mc di sabbia scavata). Si sono svolti diversi incontri con la proprietà della cava per concordare la sistemazione finale delle sponde in virtù del futuro utilizzo pubblico dell'area, come previsto dalla Legge Regionale. Vista la forma pressoché regolare della cava, il progetto di fruizione pubblica potrebbe essere quello di adibire l'area alla pesca sportiva. Per tale motivo si sono concordate le pendenze delle sponde e le modalità di esecuzione delle sistemazioni finali per renderla compatibile con l'utilizzo ipotizzato. Nel corso del 2018 verrà approvata la variante finale della cava che terrà in considerazione quanto concordato con l'Amministrazione. Il Polo PO-013 è invece composto da tre cave denominate: Lido Sud, Lido Nord e La Baita. Tutte e tre le cave del Polo estrattivo sono di proprietà della Ditta Bacchi spa. Purtroppo la crisi economica del settore ha costretto la Ditta Bacchi spa ad attuare una ristrutturazione finanziaria dell'azienda: ciò ha comportato la cessione di rami d'azienda, con trasferimento di uomini, mezzi, risorse e proprietà terriere. Nel corso del 2016 si è effettuata una precisa ricognizione dei nuovi assetti societari e sono stati sottoscritti i nuovi accordi di programma per l'organizzazione delle fasi attuative e degli interventi di recupero di tutte le aree del Polo PO-013 nonché per la gestione delle cave al termine dell'attività estrattiva. Per quanto concerne la Cava Lido Nord si è approvata una variante minore per la sistemazione finale, dovuta principalmente alla conservazione di un vaso creato dal fiume a seguito delle piene del 2014. Nel corso del 2016 è stata rilasciata una variante minore per la Cava La Baita, anch'essa modificata non nei volumi ma

nella geometria a seguito di invasi creati dal Fiume post piene. Si precisa che per quanto attiene alla Cava Lido Sud non sono state svolte attività di escavazione, mentre per quanto attiene la Cava La Baita e Cava Lido Nord nel corso dell'anno 2017, nella prima non sono stati estratti materiali, mentre nella seconda poco più di 200.000 mc di sabbia e argille.

PROGRAMMA 4. SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Sisma 2012

Nel corso dell'anno sono iniziati numerosi cantieri riguardanti la riparazione e miglioramento sismico dei danni subiti dagli edifici comunali a seguito degli eventi sismici del maggio 2012. Si è concluso il secondo stralcio dei lavori al Teatro comunale "Ruggero Ruggeri". Le opere hanno riguardato in special modo il consolidamento della struttura portante la copertura con contestuale realizzazione di un cordolo metallico al fine di rendere scatolare il comportamento dinamico dell'immobile sottoposto alle azioni sismiche. Nel contempo si è intervenuti anche sul graticcio portante gli allestimenti teatrali per adeguarlo ai carichi previsti dalla normativa vigente. Questi ultimi lavori hanno concluso il programma degli interventi strutturali previsti per il miglioramento sismico del teatro ed iniziati con i primi interventi di messa in sicurezza nel 2014 e proseguiti nel 2016 con il consolidamento delle murature portanti e il restauro del controsoffitto della platea. A Palazzo Ducale si è intervenuti con il consolidamento della porzione di fabbricato posta al di sopra della sala dell'antico portico, il rifacimento di numerosi architravi ed archivolti nonché la posa di numerose catene. A fine anno sono stati ultimati anche i lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico dell'immobile denominato "Polo musicale". Il fabbricato è stato completamente ristrutturato al fine di renderlo adatto all'uso previsto. Per questi motivi nella progettazione dell'intervento, oltre ovviamente a consolidare la struttura, implementare in modo rilevante l'isolamento termico delle murature, montare infissi esterni a bassa trasmittanza e inserire impianti a basso consumo, si sono tenuti in debito conto le esigenze di isolamento acustico tra i vari ambienti montando porte con abbattimento del rumore di oltre 48 decibel. Nel corso dell'anno si sono realizzati anche due interventi di piccolo importo che hanno riguardato immobili ubicati in zona golenale nella cosiddetta Cinta Boschetto ed adibiti a sede di due associazioni molto attive sul territorio comunale quali la cooperativa Eden e lo sci club. Oltre a ciò si sono seguiti i professionisti incaricati della progettazione degli altri immobili comunali colpiti dal sisma 2012, coadiuvandoli nei rapporti con i tecnici della Soprintendenza e con quelli del Servizio Sismico Regionale. A fine anno si sono aggiudicati i lavori di riparazione della ex Chiesa delle Cappuccine e di rafforzamento con miglioramento sismico del Palazzo Municipale, i cui lavori inizieranno nei primi mesi del 2018 e sono stati approvati i progetti esecutivi riguardanti la Ex Chiesa di S. Francesco e il cimitero monumentale, opere che saranno appaltate nei primi mesi del 2018. Il programma futuro prevede che durante il corso del 2018 venga concluso il percorso progettuale di Palazzo Frattini con lo studio della valutazione della sicurezza e l'approvazione dell'esecutivo. Con una rimodulazione del piano degli interventi post sisma avvenuta a fine 2016, sono stati assegnati al comune di Guastalla ulteriori finanziamenti che hanno riguardato i seguenti immobili: Ex Ospedale civile, ex Chiesa di San Carlo e Biblioteca Maldotti. Durante il 2017 sono stati assegnati gli incarichi a professionisti esterni per la progettazione. I relativi progetti esecutivi sono stati consegnati in Soprintendenza e in Regione durante il corso dell'anno. Si prevede che la loro approvazione possa avvenire entro il 2018. A metà ottobre 2017 si è concluso un accordo con l'Azienda Servizi "Progetto Persona" per la gestione dei finanziamenti del sisma riguardanti due immobili sul territorio comunale di Guastalla e denominati "Paralupi Fiorani" e "Villa Savi". I relativi incarichi sono stati affidati a fine anno.

Lavori pubblici

Il Settore è stato impegnato per i numerosi interventi realizzati nel corso dell'anno. Particolare attenzione è stata riservata alle problematiche relative all'efficientamento energetico e alla riduzione di emissione di CO2 per l'attuazione del cosiddetto "Patto dei Sindaci" approvato nel 2014. In questa ottica si sono progettati e realizzati i seguenti interventi : - efficientamento energetico della scuola elementare del centro con rifacimento della centrale termica e sostituzione di tutti i corpi illuminanti; - efficientamento energetico della sede provvisoria del Municipio di viale Castagnoli con la sostituzione della centrale termica e di tutti i fan coils; - efficientamento energetico della scuola di san Martino con la sostituzione di tutte le caldaie. Oltre a ciò si è richiesto e ottenuto un finanziamento regionale sui fondi PoR-Fesr di oltre 70.000,00 euro per l'efficientamento energetico della scuola elementare di Pieve, che prevede la sostituzione della caldaia, dei corpi scaldanti, degli infissi e l'implementazione dell'isolamento termico della copertura. I relativi lavori verranno realizzati durante l'estate del 2018. A novembre, inoltre, si è approvato l'accordo con Sabar Servizi S.r.l. per l'efficientamento energetico con adeguamento normativo delle centraline elettriche e contestuale sostituzione dei cavi sottodimensionati e degradati di tutta la rete dell'illuminazione pubblica comunale. I lavori verranno eseguiti a partire da fine estate 2018. Nell'ambito della formazione del piano cimiteriale e di adeguamento dei relativi servizi, si è inaugurata lo scorso autunno, all'interno del cimitero del capoluogo, una cappella in marmo bianco destinata a luogo del commiato con funzioni di cinerario. Il settore è stato anche impegnato per la realizzazione dei seguenti lavori riguardanti in specifico: - l'esecuzione di una nuova tettoia presso la caserma dei VVFF; - il rifacimento della facciata di Palazzo Ducale a seguito dei danni provocati da una grandinata; - l'implementazione a Palazzo Ducale dei sistemi di sicurezza passiva in previsione dello spostamento della quadreria della Maldotti negli ambienti del primo piano; - i consueti interventi di manutenzione straordinaria alle scuole del territorio ed altri interventi di piccola entità. E' proseguita l'attività relativa alla realizzazione del nuovo palazzetto dello sport, il cui progetto definitivo è stato presentato alla cittadinanza in una riunione pubblica svoltasi nel cortile di Palazzo Ducale, e a fine anno si è approvato il progetto esecutivo.

Verde pubblico

La gestione del verde pubblico è proseguita con rilevanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi e dei parchi attrezzati. Particolare attenzione è stata riservata al patrimonio arboreo mediante estese rimonde e potature al fine di garantire non solo la salute degli alberi ma anche la pubblica incolumità dal rischio di caduta di alberi e rami.

Rete fognaria e di scolo delle acque superficiali

Nel corso dell'anno è proseguita la collaborazione con Ireti per l'esecuzione degli interventi previsti nel piano triennale e finanziati con fondi Atersir per il miglioramento e l'implementazione del sistema fognario cittadino. In particolare si è intervenuti nelle frazioni di San Giacomo e di San Girolamo con l'estendimento delle relative reti fognarie delle acque nere. Sempre con fondi Atersir, e con la fattiva collaborazione anche del Consorzio di Bonifica "Terre dei Gonzaga", si è proceduto con i lavori riguardanti la risoluzione delle criticità idrauliche di Guastalla Sud. In particolare si sono realizzati numerosi interventi di miglioramento del sistema fognario del centro storico, con la pulizia delle tubazioni, la realizzazione di collegamenti tra le vari parti delle reti e con l'esecuzione di sfioratori. Nella zona dell'area industriale di San Giacomo si è intervenuti con la filosofia della portanza idraulica in uscita costante. Il progetto realizzato ha interessato l'area servita dal canale denominato "Madonna del Fichetto". In particolare si è intervenuti con il risezionamento e l'ampliamento di alcune vasche di laminazione esistenti, la contestuale realizzazione di due nuove e l'inserimento di nuovi sfioratori. L'esecuzione dei suddetti interventi ha permesso di diminuire in modo rilevante la possibilità di allagamenti della zona sud del territorio anche a fronte di eventi piovosi eccezionali.

PROGRAMMA 5: CULTURA GIOVANI E SPORT

Teatro

Le attività teatrali, con l'apertura del Teatro Comunale nell'aprile del 2015, sono riprese con un ampio calendario di appuntamenti. Gli abbonamenti hanno avuto un costante incremento con riempimenti del teatro pari all'80 %. Si sono confermate le richieste delle associazioni culturali locali in quanto importante tessuto vitale della nostra città, per poi programmare il teatro ragazzi, e in accordo con le associazioni culturali e sociali la stagione musicale e il teatro dialettale.

Oltre alla proposta diretta dell'Amministrazione che ha scelto un programma di prosa di alta qualità e rivolto a pubblici diversi, si sono attivati percorsi di ospitalità, per dare risposta alle esigenze di partecipazione espresse dal territorio.

Importante il risultato di pubblico della rassegna jazz che sta portando Guastalla tra i comuni di riferimento della provincia per questo genere di eventi e che ha visto attuarsi una significativa collaborazione organizzativa con l'Orchestra da camera di Mantova che ha proposto anche concerti e lezioni/concerto inserite nella programmazione culturale della città con spostamenti itineranti nel nostro comune.

L'importante successo di pubblico di ogni proposta, ha confermato lo spirito di condivisione che fa del teatro un importante momento di incontro sociale.

Biblioteca Comunale

La Biblioteca di palazzo Frattini riporta l'attenzione su eventi culturali legati alla promozione letteraria, e ad un un importante calendario dedicato alla storia, oltre all'interesse del servizio come sua vocazione al prestito librario. Le attività di sensibilizzazione alla lettura rivolte agli istituti scolastici che si sono sviluppate ed ampliate per tutto l'anno. E' stata data continuità ai corsi di formazione culturale permanente sia di tipo storico che letterario, con gli importanti appuntamenti dei "gruppi di lettura" che coinvolgono numerosi utenti della biblioteca .

Un forte aumento dei prestiti annuali e degli utenti significativi (+20% rispetto al 2015), insieme ad un costante aumento di richieste di collaborazione attiva con le scuole primarie (245 laboratori) e la costituzione di gruppi di lettura per adolescenti cui hanno partecipato 12 classi delle scuole superiori, dimostra la crescita progressiva e costante della funzionalità del servizio.

Anche per il 2017 si è proposto il ciclo di lezioni di storia contemporanea che ha avuto, come negli anni scorsi, grande rispondenza e interesse di pubblico. In linea con le richieste giunte dal pubblico, tramite i questionari di gradimento, la nuova edizione ha cercato di storicizzare in modo critico alcuni dei più scottanti temi della attualità sociale ed economica.

Il titolo della rassegna che ha visto 5 lezioni a partire dal 7 febbraio era: UN MONDO INQUIETO. Le tensioni geopolitiche alle soglie del XXI secolo

L'intento di questa serie di incontri è stato quello di inquadrare l'evoluzione degli equilibri internazionali degli ultimi decenni introducendo una immagine concreta sia dell'occidente sia dei grandi paesi e delle questioni principali del vasto mondo orientale.

Rilevante è risultata l'attività culturale eterogenea (spettacolo, musica, letteratura) realizzata nel "Cortile", nuovo spazio attrezzato di Palazzo Frattini, derivata da una costante presenza di pubblico. La serie di eventi culturali estivi è stata inserita, come nel 2016, nel progetto "un Po di musica" che ha ricevuto contributi regionali tramite la legge 37 e di cui Guastalla è comune capofila di un gruppo di quattro comuni (Guastalla, Gualtieri, Boretto, Quattro Castella, Cavriago, Albinea).

Anche la rassegna cinematografica estiva sviluppata su circa tre mesi di attività, ha ottenuto un rilevante successo e un'ampia partecipazione di pubblico.

Importanti incontri sull'Architettura contemporanea e l'accoglienza di un convegno sulla riqualificazione degli spazi pubblici proposto dalla università di Ferrara ha visto la attiva collaborazione con l'assessorato all'ambiente.

Collaborazione che ha avuto altri momenti concreti nella organizzazione delle parti di espressione teatrale che hanno contraddistinto l'evento "M'illumino di meno" che ha ricevuto anche la diretta radiofonica sulla rete nazionale radiodue.

Molto importante è stato l'apporto dato dell'assessorato alla promozione dell'edizione 2017 della "Gnoccata" che ha visto una straordinaria partecipazione di pubblico giovanile. La promozione ha comportato una assidua documentazione della fase di cantiere dei carri completata da una mostra di modellini e fotografie allestita nelle sale al primo piano di Palazzo Ducale e una serata estiva di proiezione dei video eseguiti da 15 diversi fotografi che ha visto la partecipazione di numerosi cittadini rinnovando il clima di comunità è festa che aveva contraddistinto la sfilata del mese di maggio.

Biblioteca Maldotti

Oltre alle serate sui testi classici organizzate attorno agli spettacoli teatrali (Odissea, Edipo, Palazzeschi), e a numerose altre conversazioni e presentazioni di libri storici, scientifici e letterari, si sono sostenute e patrocinate le organizzazioni di varie attività con la Biblioteca Maldotti, prima fra tutte la realizzazione dell'importante libro sui 200 anni di vita della struttura.

Inoltre per la prima volta i giovani maldottiani hanno partecipato attivamente alla costruzione di un carro per la Gnoccata e alla animazione dello stesso durante la sfilata.

Fondamentale è stato l'apporto di studio sulla Quadreria sostenuto dall'assessorato attraverso l'incarico agli esperti Prof. Ivan Cantoni e Doretta Davanzo Poli di cura scientifica alla costruenda esposizione permanente che verrà realizzata all'interno di Palazzo Ducale a partire dal 2018; base museale per la quale si sono ricevuti fondi attraverso la legge regionale 18.

Museo della città

Il museo della città posto in Palazzo Ducale, a causa del sisma, è inagibile dal 2012, ma questo non ha impedito lo svolgimento dei laboratori museali che hanno visto una presenza scolastica ed associativa importante. Le proposte sono state accolte sia dalle scuole dell'infanzia che dalle superiori oltre ad associazioni di volontariato, ed in seguito alcune proposte sono state offerte alla cittadinanza, con iscrizioni provenienti anche da fuori comune. I temi sviluppati, di ordine preminentemente artistico, hanno ottenuto ottimi risultati con richieste di riproposizione, per alcuni gli stessi laboratori avranno un seguito anche nel 2018.

Collateralmente al museo l'evento "i fantasmi della storia" ha nuovamente animato il centro storico organizzando visite guidate serali ai luoghi significativi della città.

Allo stesso modo sono aumentate le richieste di visite diurne alla città guidate dai ragazzi dell'Ufficio Turistico.

POLITICHE GIOVANILI

La realizzazione del cinema estivo, il programma di concerti, la collaborazione con le varie associazioni al fine di vivacizzare la realtà guastallese, nel rispetto del programma politico che intende sostenere e valorizzare le varie realtà operanti sul territorio. Si è confermata ed attuata la progettazione di "Tempo prezioso" rivolta ai giovani, con la finalità di mettere il loro tempo a disposizione dei servizi culturali, coprendo vari ambiti in supporto alle iniziative previste. Inoltre si sono lanciati alcuni temi di discussione per cercare di intercettare quelle che sono le esigenze dei giovani. Si sono anche create e supportate diverse manifestazioni create da diverse associazioni under 25 con lo scopo di ascoltare le esigenze e promuovendo quello che i nostri giovani hanno promosso. Con Prodigio si è attivato un progetto denominato "Progetto Giovani" che si è concretizzato, dapprima, in una fase di monitoraggio sul territorio, per poi concretizzarsi in un piano territoriale di sviluppo di comunità intorno al tema delle politiche giovanili. Lo sviluppo ha visto la valorizzazione delle risorse esistenti, rafforzando i presidi e i luoghi fisici di relazione con e tra i giovani.

SPORT

La realizzazione di nuove pavimentazioni per la palestra comunale B. Rossi si è posta come prima base per una maggiore sensibilità dell'amministrazione verso le società sportive di Guastalla. Il nuovo pavimento è un investimento importante che ha permesso il regolare svolgimento delle attività alleviando i problemi di

disconnessione che aveva il precedente pavimento. Si è proseguito il lavoro di coinvolgimento delle Associazioni sportive nella collaborazione con l'Amministrazione, creando un regolamento per il funzionamento della consulta sportiva. Grazie a questo regolamento, si è nominato un direttivo che si è riunito diverse volte nel corso del 2017, attivando anche un percorso con l'assessorato del welfare e la Dimora d'Abramo. Si è inoltre rivisto un regolamento informale che ha permesso una più concreta divisione dei contributi che sono stati confermati anche per l'anno 2017. L'attivazione di convenzioni e di affidamenti che sono state studiate attraverso un percorso di partecipazione, hanno portato anche in consiglio comunale atti di indirizzo volti a effettuare bandi pubblici per trasparenza. Si è poi continuato il percorso iniziato nel 2014 di analisi delle richieste ed esigenze, sono stati aperti tavoli di confronto anche con la Provincia per poter valutare e ascoltare le problematiche che ci sono nel nostro territorio. Sono stati promossi due eventi che riproposti nel 2017 come la Festa dell'Associazionismo e dello Sport e del Premiatleta hanno ottenuto una buona attenzione. Queste due manifestazioni sono state coadiuvate da un lavoro di mesi con le diverse associazioni che arricchiscono il patrimonio di manifestazioni a carattere sportivo e associazionistico nella bassa reggiana. Oltre a queste manifestazioni che entrano nel panorama 2017, si sono consolidate le manifestazioni a carattere sportivo come i 10.000 passi per il cuore e altre manifestazioni che hanno permesso alle diverse associazioni di esprimere lo sport come messaggio e come divertimento.

PROGRAMMA 6. SETTORE ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI SCUOLA

Nel sostenere le scelte fatte nel 2010 unitamente agli altri Comuni aderenti all'Unione dei Comuni di affidare all'Unione stessa la gestione dei servizi educativi 0-6 anni il Comune di Guastalla nel corso del 2017 ha ribadito la volontà di continuare a monitorare l'attività svolta a favore dei bambini e delle loro famiglie.

Nell'ambito del sistema scolastico del Comune di Guastalla, nel suo complesso, l'Amministrazione ha offerto il proprio sostegno economico diretto a sostenere quelle progettazioni che nel corso degli ultimi anni hanno consentito agli Istituti, operanti nel territorio comunale, di dare risposta alle esigenze di carattere educativo, economico e sociale che caratterizzano da qualche anno il sistema scuola.

Numerose e consolidate sono le progettazioni che l'amministrazione ha sostenuto, contribuendo così alla formazione dei nostri ragazzi: dal Punto d'ascolto (sportello di consulenza psicologica) ai percorsi d'avvicinamento alla lettura, alle azioni volte a diminuire la dispersione scolastica, alla promozione di azioni d'orientamento e d'inclusione sociale; dalle attività sportive al teatro ragazzi, dall'educazione ambientale al progetto di certificazione francese e inglese livello A2.

Come previsto dall'Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di disabilità ex Legge n.104/92, stipulato tra la Provincia di Reggio Emilia, l'Ufficio Scolastico Regionale (CSA di Reggio Emilia), l'AUSL, i Comuni della Provincia e le scuole del territorio, l'amministrazione comunale ha continuato a sostenere le famiglie interessate e gli istituti scolastici paritari mantenendo la presenza di educatori ad alunni disabili frequentanti strutture private o ubicate in altri comuni, assicurando trasporti speciali, acquisti di attrezzature e materiali necessari per il regolare inserimento degli alunni diversamente abili in ogni ordine e grado di scuola e sostenendo tramite l'Azienda Speciale Bassa reggiana / Associazione "Pro.di.gio" il "Progetto Educatore" nelle scuole primarie e secondarie del nostro territorio.

Come lo scorso anno, in accordo con le famiglie, la scuola e il Servizio Sociale Integrato dell'Unione dei Comuni, sono state programmate esperienze estive rivolte ai minori diversamente abili. A questo proposito è stata approvata una specifica convenzione con i gestori dei CRES parrocchiali e sportivi al fine di definire le progettualità estive, ponendo particolare attenzione alla attività a sostegno dei ragazzi disabili o appartenenti a famiglie in difficoltà.

Nei mesi di giugno e luglio si è lavorato per sostenere e consolidare il laboratorio di accoglienza presso la scuola primaria e consolidare l'esperienza attivata nel corso dell'anno scolastico precedente di sostenere un corso statale di lingua italiana per stranieri che consente ai frequentanti di conseguire certificazione di livelli A1 e A2.

Anche nel 2017 l'assessorato all'Istruzione ha ritenuto importante confermare il sostegno economico al Doposcuola organizzato dall'Oratorio Don Bosco. Si tratta di un'opportunità aperta a tutti gli studenti frequentanti la scuola dell'obbligo, di qualsiasi nazionalità, che oltre a rappresentare un momento di sostegno alla scolarizzazione costituisce uno spazio dove imparare a relazionarsi.

Il Comune di Guastalla, in collaborazione con il Comune di Gualtieri e grazie all'impegno della Croce Rossa di Guastalla, ha continuato a fornire il servizio di trasporto scolastico verso la Casa del Sole di Mantova. Si tratta di un servizio importante che ha consentito a due ragazzi con grave disabilità di poter frequentare quotidianamente l'Istituto.

WELFARE

Anche nel 2017 il servizio sociale ha lavorato per favorire l'integrazione connettere le diverse esperienze di volontariato e di inclusione presenti sul territorio.

In questa prospettiva ha svolto un ruolo importante la Scuola, luogo educativo e al contempo punto di riferimento della nostra Comunità all'interno del quale è possibile individuare e prevenire le problematiche che caratterizzano il nostro vivere quotidiano.

Le dipendenze di vario genere sono un tema al quale l'Assessorato al Welfare ha continuato anche nel 2017, in collaborazione con la Polizia Municipale, a porre la propria attenzione. Prevenire l'accesso delle nuove generazioni alla dipendenza da sostanze stupefacenti e alcol, allontanare i giovani dal gioco d'azzardo, sono obiettivi a cui questa amministrazione comunale ha voluto dedicare impegno.

L'Emporio Solidale di Guastalla nel 2017 ha compiuto il suo primo anno di vita. L'emporio, inaugurato il 3 settembre 2016, ha raggiunto ottimi risultati grazie all'impegno dei volontari, che hanno reso possibile l'apertura e la crescita del supermercato a punti, nato all'interno dell'ex centro diurno di via Don Minzoni.

Il dato più importante è quello che riguarda le persone che hanno accesso all'Emporio Solidale: persone colpite dalla crisi economica, dalla perdita del lavoro, da un momento di difficoltà economica e familiare.

Se inizialmente ad accedere all'Emporio erano 35 nuclei familiari, nel corso del 2017 sono diventati 90, ciò vuol dire che circa 180-200 persone ogni settimana vanno a fare la spesa nel market solidale.

Numeri che da una parte fanno preoccupare, ma che dall'altra rassicurano sull'importanza di questo progetto, in quanto è stato ed è capace di attrarre persone in difficoltà che prima non erano accolte da nessuno o rimanevano nell'ombra.

Alcuni dati interessanti: di queste 200 persone, circa il 50% sono di origine italiana; di questo 50% di italiani la stragrande maggioranza è nata e ha sempre vissuto a Guastalla. Un segno che la crisi non ha colpito solo stranieri o persone con una esile rete sociale, ma anche chi appartiene al territorio guastallese da sempre.

L'Emporio Solidale, con la sua collocazione vicino alla stazione dei treni e alla fermata degli autobus, in una zona di passaggio tra una piazza e la circonvallazione, ha trasformato un edificio da anni in disuso, in un luogo frequentato da qualsiasi cittadino. Uno degli obiettivi è quello di creare un luogo che possa essere frequentato da chiunque, aperto alla comunità e ai cittadini.

Anche per questo motivo nel mese di giugno, il cortile dell'Emporio ha ospitato una serie di iniziative, con un tema che ha fatto da filo conduttore: il cibo. Proprio dal cibo, infatti, si snoda ogni azione dell'Emporio Solidale, sia che si tratti di sostegno alle persone in difficoltà, di lotta allo spreco o di pretesto per uscire di casa ed incontrarsi

Anche nel 2017 il Comune ha continuato a prevedere interventi finalizzati a sostenere l'inserimento scolastico dei figli (acquisto libri, trasporti scolastici, mensa) e il pagamento di alcune utenze domestiche nell'ambito di una progettualità promossa allo scopo di perseguire un'autonomia economica e organizzativa del nucleo familiare;

Nel corso dell'anno sono proseguiti i lavori di pubblica utilità. Trattasi di progetto che prevede il coinvolgimento di persone in difficoltà economica, richiedendo a queste ultime a fronte di un regolare corrispettivo una collaborazione nella pulizia e nella manutenzione della città. Il progetto si svolge in collaborazione con la Cooperativa Sociale Il Bettolino, che coordina i soggetti partecipanti, e coinvolge tre persone a rotazione, per un massimo di sei mesi, che aiuteranno l'Amministrazione Comunale a mantenere pulite le seguenti zone: Arboreto Pertini – Via Rosario - Piazza della Resistenza, Parco Via Papa Giovanni XXIII, Parco Via Aldo Moro, Parco Via Comunità Europea, Parco del Fico, Via Rosario, Parchetto San Giacomo – Via Roncaglio, Area attrezzata per Camper – Via Foscolo, Via Setti, Via Fornasari, Via Papa Giovanni XXIII, Via Bacchiavini, Ciclabile Viale Po, Viale Allende, Viale Russo – Stazione, Via Donatori del Sangue, Parco di Via Pascoli

Il bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica è stato aperto dallo 01/09/2015 al 30/10/2015 e le domande pervenute sono state n. 95 di cui n. 89 riconosciute valide ed inserite nella graduatoria. Dall'approvazione della graduatoria definitiva per l'assegnazione degli alloggi (27 maggio 2016) a fine 2017 sono stati assegnati 23 alloggi.

Contestualmente alle nuove assegnazioni, il Comune di Guastalla ha iniziato ad affrontare problematiche dovute alle morosità di tutti quegli assegnatari che, per motivazioni di varia natura, non assolvono più ai propri obblighi contrattuali con particolare riferimento al pagamento del canone di locazione e delle spese condominiali.

Dopo un'approfondita ricognizione sulle autorimesse e i posti auto svolta dall'ufficio tecnico il Comune di Guastalla ha approvato per la prima volta un regolamento per l'assegnazione delle autorimesse e posti auto di proprietà del Comune. A luglio 2017 è stato approvato il Bando di concorso pubblico per l'assegnazione delle autorimesse e dei posti auto. Sono state presentate 12 domande tutte accolte ad eccezione di una per mancanza di uno dei requisiti richiesti. La graduatoria è stata redatta e pubblicata. A tutti i richiedenti è stata inviata comunicazione relativa alla posizione in graduatoria o al non accoglimento

Come in tutti i Comuni aderenti all'Unione Bassa Reggiana anche a Guastalla, da alcuni anni, è attivo lo Sportello Sociale punto unico di accesso ai servizi sociali, che ha il compito di dare una prima risposta

informativa e orientativa al cittadino oltre ad accogliere, ascoltare e fare una prima analisi dei bisogni espressi.

Così facendo si è ritenuto di collegare l'amministrazione e i servizi sociali al territorio e dare una risposta immediata ai cittadini e meglio comprendere le problematiche delle frazioni.

L'Amministrazione Comunale di Guastalla ha chiesto nell'ottobre 2016 all'Associazione Pro.di.Gio una consulenza rispetto alla definizione di un piano di aggancio, coinvolgimento e attivazione dei giovani del territorio tra i 14 e i 25 anni. Tale richiesta si è concretizzata nella condivisione di una proposta operativa nel febbraio 2017 con l'avvio di una fase di monitoraggio sul territorio: una serie di interviste a giovani e ad adulti significativi (indicati dall'Amministrazione Comunale) nel lavoro con i giovani.

Tale monitoraggio ha avuto una durata di 4 mesi (da marzo a giugno 2017 compreso) ed è stato eseguito da un consulente dell'Associazione che da alcuni anni si occupa dell'attivazione di Progetti Giovani sui territori della Bassa Reggiana. Gli esiti di questa fase di ricerca preliminare sono stati condivisi a luglio 2017 con l'Amministrazione Comunale alla quale è stato consegnato un dettagliato documento dal quale si evincono alcuni elementi di base, visioni, risorse, bisogni e desideri legati alla situazione dei giovani a livello comunale.

Tale ricerca è stata presentata alla cittadinanza nella serata di Lunedì 20 novembre 2017 presso la Sala Antico Portico di Palazzo Ducale.

A distanza di oltre otto anni dall'apertura degli Appartamenti Emancipati e alla luce della recente legge sul "Dopo di noi", Unione Bassa Reggiana e Comune di Guastalla hanno voluto sviluppare un focus sul cammino fatto, sullo stato dell'arte e sulle prospettive future.

In occasione della Giornata Internazionale delle persone con disabilità, sabato 2 dicembre alle ore 15,00 è stata così inaugurata la nuova soluzione logistica degli Appartamenti Emancipati in Via Catellani 1 a Guastalla. Trattasi di una nuova soluzione che ha prodotto effetti positivi sia sulla vita di casa che sul progetto stesso.

Nel 2016 il Comune di Guastalla è stato inserito dal Ministero dell'Interno nel sistema dello SPRAR per il biennio 2016-2017

Il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) costituisce una rete di centri c.d. di "seconda accoglienza" destinata ai richiedenti e ai titolari di protezione internazionale. Esso non è dunque finalizzato (come i CDA o i CARA) ad un'assistenza immediata delle persone che arrivano sul territorio italiano ma, originariamente, all'integrazione sociale ed economica di soggetti già titolari di una forma di protezione internazionale (rifugiati, titolari di protezione sussidiaria o umanitaria).

Lo SPRAR si propone due obiettivi principali: offrire misure di assistenza e di protezione al singolo beneficiario e favorirne il percorso di integrazione attraverso l'acquisizione di una ritrovata autonomia.

Il Ministero dell'Interno ha con decreto del 30 maggio 2016 e ammesso al finanziamento il progetto presentato in data 15 febbraio 2016 dal Comune di Guastalla, in attuazione della citata Delibera di Giunta Comunale, per l'accesso al Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asili – anni 2016/2017 di cui al bando SPRAR emanato con il Dm 7 agosto 2015. Soggetto gestore di tale progetto è la Cooperativa Dimora d'Abramo che dal 2015 su mandato della Prefettura di Reggio Emilia si occupa dei 10 profughi di origine afghana giunti a Guastalla il 9 settembre 2015.

Il 20 settembre 2017 il Comune di Guastalla nel rispetto delle modalità e dei termini previsto ha presentato domanda di prosecuzione per il triennio 2018-2020.

Visti i risultati conseguiti con la gestione SPRAR e considerato che il Comune di Guastalla, in coerenza con le indicazioni della Prefettura ha accolto altri migranti ha presentato istanza per estendere il sistema SPRAR a ulteriori 25 posti per complessive 35 persone.

Entrambe le istanze sono state accolte.

PROGRAMMA 7. SETTORE VIGILANZA E SICUREZZA

In riferimento al Documento Unico di Programmazione 2016-2018, ed in relazione alla realizzazione dei programmi in esso contenuti, si evidenzia quanto specificato nei paragrafi sottostanti.

Forza Organica.

Sul presidio facente capo al Comune di Guastalla si è avuta la sostituzione di un Ispettore (cat.D) in uscita in mobilità verso Parma in data 27.12.2017 con un operatore assunto da graduatoria di concorso in data 01.02.2018.

Turni di servizio.

Il servizio è stato articolato su due turni giornalieri per un totale di almeno 11 ore di servizio (indicativamente 07,15/19,15) , ed è stato ampliato a 17 ore giornaliere per svolgere servizi serali ovvero a 22 ore giornaliere quando sono stati svolti anche i servizi notturni. Il servizio è stato garantito nei giorni festivi con un numero di personale sufficiente alla copertura delle esigenze del Comune di Guastalla.

Struttura.

In relazione alle attività in cui è impegnato il presidio si riporta quanto segue:

Riorganizzazione del lavoro d'ufficio e dei procedimenti amministrativi, onde "liberare" personale da utilizzare in servizi esterni. La riorganizzazione dell'ufficio è finalizzata difatti a migliorare il controllo del territorio. Tale riorganizzazione del lavoro d'ufficio continuerà nel 2018 anche in previsione di cambiamenti del personale.

E' stato incrementato il controllo del Territorio, in particolare il controllo delle principali infrastrutture pubbliche e private (Centri Commerciali, Ospedale, Stazione, Parcheggi, Parchi) per la prevenzione del fenomeno dei "parcheggiatori abusivi", "microcriminalità", "accattonaggio molesto"; si segnala in tal senso che a due soggetti è stato applicato il "mini daspo" introdotto dal Decreto "Minniti"; il controllo della ZTL e dell'area pedonale.

Sono stati attivati, con tutte le attività necessarie di sostegno (incontri di formazione, creazione ed aggiornamento dei gruppi wup, installazione della segnaletica), due "gruppi di controllo del vicinato". Il presidio di Guastalla è stato dotato di tablet per una migliore gestione dei gruppi di vicinato.

Per il controllo del territorio, oltre all'utilizzo del sistema di videosorveglianza "tradizionale", viene utilizzato anche il sistema della videosorveglianza OCR. Per quanto riguarda la circolazione stradale sono continuate le verifiche dei veicoli circolanti a mezzo sistema OCR (portali), con controllo specifico sugli autocarri, sull'abuso di sostanze alcoliche e sul rispetto dell'area pedonale/ZTL. In particolare l'utilizzo del tablet, che consente un accesso diretto alle banche dati, ha determinato un incremento dei veicoli sanzionati per mancanza di copertura assicurativa. L'installazione dei sistemi automatici di controllo specifici sulla frazione di Tagliata (photored ed autovelox) è ancora di fase di definizione a causa di problematiche tecniche che necessitano tempi lunghi per la soluzione (necessità di allacciamento degli strumenti alla rete elettrica).

Rapporti con le altre istituzioni:

Sono incrementati i rapporti di collaborazione con le altre forze di polizia (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizie Locali), con particolare riguardo alla collaborazione con i Carabinieri per l'utilizzo dei portali OCR e per il sistema di identificazione ed il foto segnalamento degli stranieri privi di documenti.

Principali attività a carattere ordinario.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle principali attività effettuate nel 2016 con raffronti con gli anni precedenti laddove possibile.

RIEPILOGO TOTALE 2016/2017		
ATTI	2017	2016
Numero veicoli controllati	1521	1624
Numero servizi controllo territorio	173	221
Numero segnalazioni ed esposti pervenuti	112	43
Numero controlli edilizia/ambiente	49	52
Numero violazioni edilizia/ambiente	63	31
Numero di controllo commercio e pubblici esercizi	108	112
Controlli fiere e mercati	118	133
Numero violazioni commercio e pubblici esercizi	4	8
Altre violazioni amministrative	3	3
Numero di ore di educazione stradale	51	91
Numero di ordinanze di TSO e ASO	24	23
Accertamenti anagrafici	1052	940
Ordinanze di viabilità temporanea	55	48
Occupazioni suolo pubblico	73	72
Notifiche atti di Polizia Giudiziaria	366	340

Ulteriori modalità di attuazione.

L'Ufficio denunce ha garantito l'apertura per la ricezione delle stesse in orario antimeridiano nei giorni feriali, oltre alla ricezione di denunce a domicilio per persone con difficoltà a venire presso gli uffici (anziani).

Le procedure di sistemazione del mercato hanno visto l'insorgere di nuove problematiche per l'area di Piazza Repubblica per la rinuncia di diversi commercianti, motivo per cui si è resa necessaria una nuova valutazione di tutta l'area mercatale. Per il controllo della circolazione stradale sono stati effettuati 224 posti di controllo che hanno visto un incremento delle sanzioni legate all'efficienza dei veicoli e/o della mancanza di assicurazione RC AUTO (controlli fatti tramite il sistema dei "varchi" con tvcc OCR). Si rileva un incremento delle sanzioni per divieto di sosta, legate anche ai controlli della ZTL ed Area Pedonale.

Tempistica

I progetti sono stati svolti durante tutto l'arco temporale del 2017.

Aspetto economico.

Dal 01 gennaio 2015 le attività dell'Area di Vigilanza, svolte dalla Polizia Municipale, sono state trasferite all'Unione Bassa Reggiana e, come da convenzione, tutte le entrate e le spese ad essa afferenti sono gestite direttamente dall'Unione stessa. Nel bilancio comunale sono comprese sia la quota parte derivante da sanzioni al codice della strada, che quella per le spese da sostenere, contabilizzate, quest'ultime, nella voce trasferimenti. Naturalmente sia le entrate che le spese sono attribuite al nostro ente in quota parte, come previsto dalla convenzione in essere con l'Unione Bassa Reggiana e gli altri 7 comuni del nostro distretto. In relazione agli anni precedenti si informa che sono state concluse, per quanto di competenza, tutte le procedure per la messa in ruolo delle sanzioni del Codice della Strada per l'anno 2014 (Gestione Guastalla). La disponibilità di sette autoveicoli a noleggio ha prodotto una notevole semplificazione nella gestione e nelle spese di manutenzione del parco veicoli del Corpo Polizia Municipale. Attualmente, su un totale di 23 veicoli, ne sono assegnati al Presidio di Guastalla/Nucleo di Polizia Giudiziaria 6.